

PIRANESI A MILANO 300

BIBLIOTECA BRAIDENSE
SALA MARIA TERESA
1 OTTOBRE - 14 NOVEMBRE 2020



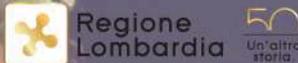
Biblioteca
Nazionale
Braidense



Con il patrocinio di



Comune di
Milano



Con il sostegno di

INTESA SANPAOLO

Catalogo della mostra



scalpendi editore



Scuola Militare "Teulié"



CIVICA RACCOLTA DELLE STAMPE
"ACHILLE BERTARELLI"



CIVICHE RACCOLTE
GRAFICHE E FOTOGRAFICHE
Gabinetto de' Disegni



E. RANCATI
Officina di servizi dello spettacolo



PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Via Brera 28, 20121 Milano
t +39 02 72263264 - 229
pin-br@beniculturali.it
www.pinacotecabrera.org
cf 97725670158

PIRANESI A MILANO

Omaggio nel terzo centenario dalla nascita

1 ottobre – 14 novembre 2020

Biblioteca Braidense (Sala Maria Teresa)

Il 2020 è il trecentesimo anniversario dalla nascita di **Giovan Battista Piranesi** (Venezia 4 ottobre 1720 – Roma, 9 novembre 1778), il più grande incisore della storia dell'arte italiana. In questa occasione la **Biblioteca Braidense** dedica al grande artista che fu anche architetto, scavatore, restauratore di pezzi antichi e titolare di un'importante bottega d'arte a Roma e proseguì l'attività con i figli Francesco e Pietro, poi esuli a Parigi, una rassegna, "**Piranesi a Milano**", che dal **1 ottobre al 14 novembre 2020** presenta al pubblico una straordinaria raccolta di **97 opere tra cataloghi, disegni, incisioni, libri, quadri, oltre a 66 fotografie di documentazione e due video** che testimoniano il legame tra Piranesi e la città di Milano, dove l'artista non è mai stato. A cura di **Pierluigi Panza e Aldo Coletto**, sostenuta da Intesa Sanpaolo con gli Amici di Brera, l'esposizione della Biblioteca Braidense si avvale di materiale proveniente dalla Biblioteca dell'Accademia di Brera, dalla Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli, dal Civico Gabinetto dei disegni, dall'Archivio di Stato di Milano, dal Museo teatrale alla Scala, dalle collezioni del Teatro alla Scala e della ditta di attrezzeria Rancati, dalla Biblioteca della Scuola Militare Teulié nonché da raccolte private legate a Milano.

LA MOSTRA. L'esposizione testimonia l'attenzione che Milano riservò alle incisioni dei Piranesi (come la serie delle "Carceri" e dei "Vasi" dalla Bertarelli in parte già di proprietà dei Trivulzio), documentandone gli inediti processi di acquisizione e la loro fortuna nella stagione neoclassica di Brera. In particolare, tra i cataloghi conservati alla Biblioteca Braidense si segnala l'unica copia al mondo delle "Antichità

Romane”, già di proprietà del plenipotenziario Carlo Firmian, alla quale è anteposta la manoscritta “Allocuzione” agli accademici di San Luca. Dei cataloghi della Biblioteca dell’Accademia di Brera viene documentato il loro arrivo in periodo napoleonico per volontà del segretario perpetuo di Brera, Giuseppe Bossi, e il successivo uso che ne fecero gli allievi della scuola d’Ornato di Brera, testimoniato da alcuni schizzi conservati nel Civico gabinetto dei disegni. In mostra, per la prima volta, alcuni volumi di una collezione completa delle opere di Piranesi del tutto sconosciuta, quella della Biblioteca della Scuola Militare Teulíe: proviene dal proprietario della principale fonderia scozzese dell’Ottocento e presenta una incisione della Colonna Trajana lunga circa due metri. Dal Museo teatrale alla Scala alcuni bozzetti che dimostrano l’influenza piranesiana sugli scenografi milanesi e dalla Scala anche due vestiti settecenteschi usati per il “Don Giovanni” (montati su manichini offerti dagli Amici della Sala) simili a quelli indossati dai molti personaggi incisi da Piranesi nelle “Vedute di Roma”. I documenti dell’Archivio di Stato consentono sia di ricostruire le provenienze dei cataloghi Piranesi a Brera che di presentare una iniziativa del tutto sconosciuta: nel 1808 Francesco Piranesi, figlio di Giovan Battista, voleva trasferire la calcografia (con tutti i rami) e l’industria di manifatture avviate in Francia a Milano. Ma l’iniziativa non andò in porto. Completano l’esposizione un disegno inedito, con ritratto di Piranesi, attribuibile al pittore Giorgio Teulíe e alcune opere della serie “Icons. Unpledged” dell’artista mianese di fama internazionale Luca Pignatelli, che rielabora stampe di Giovan Battista Piranesi, nonché esperienze cinematografiche e universitarie in corso su Piranesi.

3

IL CATALOGO. A cura di Pierluigi Panza (Scalpendi editore) il catalogo raccoglie saggi di alcuni tra i maggiori studiosi di Piranesi e delle collezioni esposte (tra i quali John Wilton-Ely, Carlo Bertelli, Silvia Gavuzzo Stewart, Margherita Palli, Giovanna Mori, Alessia Alberti, Massimo Becattini, Pier Federico Caliarì, Sergio Risaliti e Pierluigi Panza).

IL COMITATO SCIENTIFICO. Il comitato scientifico della mostra è costituito da James Bradburne, Carlo Bertelli, Pier Federico Caliarì (Politecnico di Torino), Maria Goffredo (Direttrice Biblioteca Nazionale Braidense), Pierluigi Panza (Politecnico di Milano), Claudio Salsi (Soprintendente del Castello Sforzesco), Stefano Basset (Generale, già Direttore del Museo Storico degli Alpini responsabile Biblioteche militari)

La mostra sarà aperta tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 9.30 alle 13.30.

Solo su prenotazione: <https://booking.bibliotecabraidense.org>

Ufficio stampa Pinacoteca di Brera

Antonella Fiori

cell: +39 347 2526982

ufficio.stampa@pinacotecabrera.org



SELEZIONE IMMAGINI PER LA STAMPA

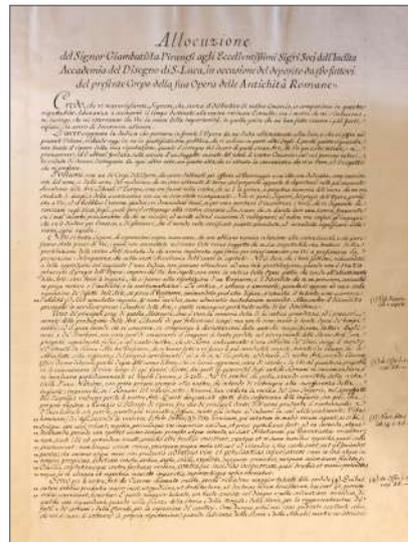
Scaricabili ad alta risoluzione nella sezione “Area Stampa” del sito
insieme alle immagini del nuovo allestimento
www.pinacotecabrera.org/area-stampa/



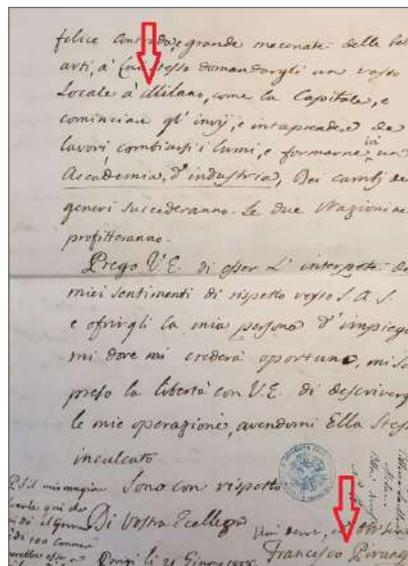
1. Giovan Battista Piranesi, “Il ponte levatoio”, in *Carceri d’invenzione* di G. Battista Piranesi archit. Ven., 1760, acquaforte. Civica Raccolta delle Stampe “Achille Bertarelli”. Parte delle raccolte piranesiane della Bertarelli provenivano dalla raccolta Trivulzio



2. Giovan Battista Piranesi, “L’Arco trionfale”, *Grotteschi*, in *Opere Varie di Architettura, prospettive, grotteschi antichità*, Roma, 1750. Si noti in basso a sinistra l’indicazione che sono vendute in faccia all’Accademia di Francia. Biblioteca dell’Accademia di Brera



3. Giovan Battista Piranesi, “Allocuzione”, anteposta a *Le Antichità Romane*, Roma, 1756, Biblioteca Nazionale Braidense. *Le Antichità Romane* della Braidense sono l’unico originale al mondo che contiene l’Allocuzione



4. Lettera di Francesco Piranesi (figlio di Giovan Battista) del 21 giugno 1808 da Parigi a “sua eccellenza” su ordine di Eugenio (Napoleon) di Beauharnais viceré d’Italia nella quale chiede “un vasto Locale à Milano” per trasferirci la calcografia Piranesi. Voleva un palazzo di cento locali, ma la richiesta non fu esaudita. Archivio di Stato di Milano, Autografi



5. Giovan Battista Piranesi, “Rilievo con eroti del Giardino Aldobrandini”, in *Vasi, candelabri, cippi...*, Roma, 1778, vol.I, tav.VI. L’incisione è dedicata al principe Friedrich Franz of Anhalt-Dessau che acquistò un camino da Piranesi per il castello di Wörlitz. Biblioteca Nazionale Braidense



6. Allievo dell'Accademia di Brera Soggetti d'ornato, tratto da G.B. Piranesi, *Vasi, candelabri, cippi...* Roma, 1778, vol.I, tav.VI. Penna e inchiostro su traccia a matita. Milano, Castello Sforzesco, Gabinetto dei Disegni



7. Giovan Battista Piranesi, *Lettere di Giustificazione scritte a Milord Charlemont e a' di lui agenti di Roma...Roma*, 1757, secondo frontespizio. È la versione ridotta del frontespizio del vol.II delle *Antichità Romane*. Biblioteca Nazionale Braidense. È rielaborato da Emily Allchurch in *Sic Transit Gloria Mundi*



8. Emily Allchurch, *Sic Transit Gloria Mundi*, 2016, fotografia digitale in cui rielabora il secondo frontespizio delle *Lettere di Giustificazione scritte a Milord Charlemont* di Piranesi. Si noti, sul fondo, la Torre Velasca di Milano



9. Giovan Battista Piranesi, "Veduta interna del Sepolcro di Santa Costanza", in *Vedute di Roma*, particolare. Biblioteca Nazionale Braidense



10. Michele Pertusi nel *Don Giovanni* messo in scena del 1999 ripresa del 1987-88 diretta da Riccardo Muti, regia di Giorgio Strehler, costumi di Franca Squarciapino. Abiti esposti su manichini degli Amici della Scala (Bonaveri srl). Si confronti con i figurini di Piranesi presenti nelle *Vedute di Roma*



11. Barbara Frittoli, Donna nel *Don Giovanni* messo in scena del 1999 ripresa del 1987-88 diretta da Riccardo Muti, regia di Giorgio Strehler, costumi di Franca Squarciapino. Esposti su manichini degli Amici della Scala (Bonaveri srl). Si confronti con i figurini di Piranesi presenti nelle *Vedute di Roma*



13.
Giorgio Telié, *Ritratto di Giovan Battista Piranesi*, gessetto nero con rialzi a gessetto bianco su carta vergellata con filigrana, seconda metà XVIII sec. Coll.privata.
È un ritratto inedito di Piranesi



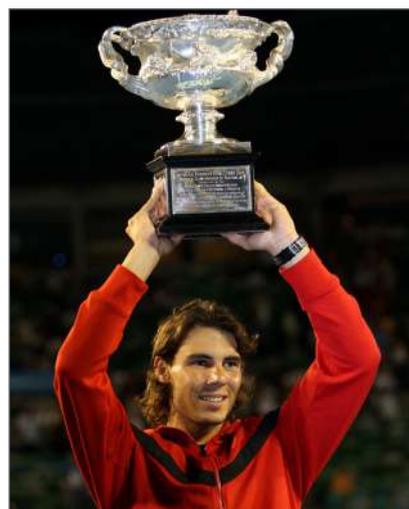
16.
Pietro Labruzzi, *Ritratto di Giovan Battista Piranesi*, 1779, olio. Museo di Roma



14.
Giovan Battista Piranesi, “Vaso di marmo di gran mole, ritrovato l’anno 1770 nello scavare e disseccare il Lago detto Pantanello di Villa Adriana”, in *Vasi, candelabri, cippi...*, Roma, 1778, vol.I, tav. III. È il Vaso Warwick. Civica Raccolta delle Stampe “Achille Bertarelli”



17.
Biblioteca Nazionale Braidense Sala Maria Teresa
© James O’Mara



15.
Rafa Nadal solleva il trofeo per la vittoria agli Open d’Australia di tennis (primo febbraio 2009): è una riproduzione d’argento di piccole dimensioni del vaso Warwick, ricomposto e inciso da Piranesi



18.
Biblioteca Nazionale Braidense Sala Maria Teresa, dettaglio
© James O’Mara